



Istituto comprensivo “Arbe - Zara ”

Viale Zara n. 96 (via Arbe, 21) - 20125 MILANO

C.F. 80124730153 – Cod. Mecc. MIIC8DG00L

Milano ☎ 02/6080097 -

Sito Istituto: www.icarbezara.edu.it - istituzionale: MIIC8DG00L@istruzione.it

posta certificata: MIIC8DG00L@pec.istruzione.it

Codice univoco per fatturazione elettronica **UF58DE**

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Il presente Piano è redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

Indice generale

La Didattica Digitale Integrata	pag. 3
Obiettivi	pag. 3
Analisi del fabbisogno	pag. 3
Attività	pag. 3
Orario e frequenza delle lezioni	pag. 4
Inclusione	pag. 5
Metodologie e strumenti per la verifica	pag. 6
Valutazione	pag. 6
Rapporti scuola-famiglia	pag. 7
Norme di comportamento	pag. 7
Strumenti:	pag. 7
- Piattaforme educative	
- Spazi di archiviazione	
- Registro elettronico	
Sicurezza	pag. 8
La gestione della privacy	pag. 8

La Didattica Digitale Integrata

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica che implementa la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

Obiettivi

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

Le Aree disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Analisi del fabbisogno

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare, in caso di lockdown, la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto.

Attività

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità:

- sincrona, con un collegamento diretto per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e/o le verifiche; oppure lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati;

- asincrona, senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, include lo svolgimento di attività laboratoriali e/o di compiti assegnati svolti con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un *project work*.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Orario e frequenza delle lezioni

La DDI potrà essere implementata alle attività di classe in presenza come metodologia innovativa oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico; in quest'ultimo caso sono previste quote orarie settimanali minime di lezione.

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con gli alunni e con le loro famiglie, con orari e modalità differenziati.

- **Scuola dell'Infanzia:** le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.
- **Scuola Primaria:** saranno assicurate almeno quindici ore settimanali antimeridiane di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Per lo svolgimento delle attività didattiche la durata della lezione sarà di 50 minuti dopo i quali seguirà una pausa

di 10/15 minuti. Il monte orario delle discipline sarà proporzionale rispetto a quello effettuato in presenza.

- **Scuola secondaria di primo grado:** assicurare almeno quindici ore settimanali antimeridiane di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Per lo svolgimento delle attività didattiche nelle classi le unità orarie avranno la durata di 60 minuti. Dopo le prime due unità orarie potranno essere previsti 10 minuti di pausa secondo la discrezionalità del docente. Il monte orario delle discipline sarà proporzionale rispetto a quello effettuato in presenza.

L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti saranno concordate con i docenti di classe, dal lunedì al venerdì. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità per l'invio di materiale didattico, per evitare il sovraccarico di compiti.

Inclusione

Particolare attenzione va dedicata anche alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 104/1992, della Legge 170/2010 o della direttiva ministeriale BES del 27/12/2012. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP e nel PEI.

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio che verrà opportunamente strutturata in base ai casi in accordo con le famiglie.

Metodologie e strumenti per la verifica

La DDI privilegia la lezione in videoconferenza, è uno strumento portante dell'azione didattica e non è da considerarsi come una mera trasmissione di contenuti. Essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni e consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché il capovolgimento della struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza (*flipped classroom* e il *cooperative learning*). I docenti durante le attività

di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive in modo da evitare che le discipline non siano un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Ai consigli di classe e ai team docenti è demandato il compito di individuare i criteri e gli strumenti per la verifica degli apprendimenti e di informare le famiglie. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI porti alla produzione anche di documenti digitali che i docenti archiveranno in appositi *repository* messi a disposizione dalla scuola.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di DDI tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Per fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento, le valutazioni saranno riportate sul registro elettronico con tempestività e trasparenza. La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza.

Rapporti scuola-famiglia

Il nostro Istituto assicurerà tutte le attività di comunicazione con le famiglie attraverso attività di informazione e condivisione della proposta progettuale della DDI tramite la mail istituzionale di classe attivata all'inizio dell'anno.

Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica.

A tal fine si rimanda al *Regolamento di Comportamento per la Didattica a Distanza* dell'Istituto Comprensivo "Arbe-Zara" deliberato dal Consiglio di Istituto in data 24 aprile 2020 e pubblicato nella circ.147 e suo allegato del medesimo giorno.

L'Istituto ha infine provveduto ad integrare il *Patto educativo di corresponsabilità*, firmato all'atto dell'iscrizione, con impegni che la scuola, le famiglie e gli alunni assumono per l'espletamento della DDI.

Strumenti

La scuola garantisce unitarietà dell'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registro elettronico. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Piattaforme educative

La scuola utilizza la *G-Suite* per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui *Google Classroom*, che sarà utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2020/2021 e che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche, svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio *@icarbezara.edu.it*, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di *G-Suite*. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

Registro elettronico

La scuola utilizza il software Axios per la gestione dei registri, attraverso i quali annotare presenze e assenze, l'assegnazione e la valutazione dei compiti assegnati.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella DDI, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

La gestione della privacy

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Documento approvato dal Collegio docenti con delibera n.21 del 9 settembre 2020 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n.77 del 1 ottobre 2020